

SANTA BARBARA 2013 Comando provinciale dei Vigili del fuoco di Roma 4 dicembre 2013

Intervento del Capo Dipartimento

In questo giorno di festa, che ci vede qui riuniti a celebrare la ricorrenza di Santa Barbara, desidero ringraziare tutte le autorità presenti, e, in modo particolare Lei, Signor Ministro per l'onore che ci fa con la Sua presenza.

Ringrazio pure Sua Eccellenza, Monsignor Sciacca, per aver accolto l'invito ad officiare la Santa Messa in onore della Nostra Patrona.

Nel rivolgere a tutti voi qui presenti e - idealmente - a tutti i Vigili del Fuoco d'Italia, gli auguri più sentiti, sento innanzitutto il dovere di esprimere forti sentimenti di riconoscenza alle donne e agli uomini del Corpo nazionale per l'impegno, la professionalità, la dedizione e la passione che, quotidianamente, dimostrano, e per la grande carica di umanità del loro modo di operare.

Anche quest'anno il Corpo ha affrontato scenari complessi: dal sisma della Garfagnana all'incidente del porto di Genova; dall'esplosione della fabbrica di fuochi d'artificio di Città Sant'Angelo all'incidente dell'autobus sull'autostrada Napoli – Canosa; dalle operazioni di recupero del relitto della Costa Concordia al naufragio dei migranti a Lampedusa. Più recentemente il violento nubifragio che ha drammaticamente travolto il territorio della Sardegna.

L'apprezzamento del Paese trova riscontro nei tanti riconoscimenti ricevuti nel corso degli anni per l'attività prestata e per gli straordinari risultati operativi. Di

MODULARIO Interno 269



questo apprezzamento il Presidente della Repubblica ha voluto, ancora una volta, farsi interprete con il messaggio che abbiamo poc'anzi ascoltato ed anche ricevendo due giorni fa, al Quirinale, una delegazione di Vigili del Fuoco, in rappresentanza dell'intero Corpo Nazionale.

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Voi che avete scelto di essere Vigili del Fuoco facendo della sicurezza altrui, non semplicemente un lavoro, ma una scelta di vita, potete esserne fieri.

I 2.000 interventi al giorno, i 700.000 interventi l'anno, cui si aggiunge la non meno importante attività di prevenzione, non rappresentano cifre astratte, ma risultati concreti. Dietro ad ognuno di questi interventi c'è fatica, impegno, professionalità e competenza di una struttura altamente specializzata che ha dimostrato di saper funzionare, anche nelle difficoltà dovute a un quadro finanziario di eccezionale severità. Una struttura che è impegnata a mantenere inalterati i presidi sul territorio, il dispositivo tecnico e la tempestività di intervento, in una parola, la forza del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco.

Di questo sforzo - che non e' senza sacrificio - voglio ringraziarvi, oggi, in modo particolare, come Capo Dipartimento e come cittadino.

Il 2013 è stato un anno di riconoscimenti legislativi di rilievo: il trasferimento della flotta area antincendio, già gestita con successo nell'ultima campagna estiva di lotta agli incendi boschivi; la semplificazione delle procedure di avanzamento a capo squadra e capo reparto, che ha già consentito l'immissione in ruolo di 852 capi reparto e di 1181 capi squadra; l'istituzione del Fondo emergenze; la possibilità di attingere ai beni confiscati alla criminalità organizzata; l'istituzionalizzazione del



DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

servizio di elisoccorso in collaborazione con le regioni; il potenziamento di mille unità della dotazione organica nella qualifica di Vigile del fuoco che consentirà, già dalla fine del mese, l'assunzione di 800 allievi Vigili del fuoco.

Questi importanti risultati sono in massima parte dovuti alla sensibilità e alla determinazione del Ministro dell'Interno e del Sottosegretario delegato, ai quali va la forte gratitudine per essere riusciti nell'impegno - non facile in un momento di ristrettezze di spesa – di valorizzare il Corpo Nazionale e il lavoro dei Vigili del Fuoco.

Sappiamo bene che pari determinazione e sensibilità vengono ora impegnate in occasione dell'esame parlamentare del disegno di legge di stabilita', in un contesto che auspichiamo di sempre maggiore allineamento di tutte le componenti del Ministero dell'Interno.

Ve ne siamo particolarmente grati, specie alla luce delle pressanti necessita' del Corpo Nazionale, quali, ad esempio, quelle relative al ripristino di un *turn over* completo del personale cessato; quelle relative alle risorse per mezzi e attrezzature; quelle relative alla garanzia di un'adeguata copertura dei rischi.

E' stato intanto istituito un gruppo, per ora interno al Dipartimento, per lo studio di proposte di modifica alla disciplina dell'ordinamento del Corpo Nazionale.

Stiamo lavorando ad ipotesi di decentramento amministrativo verso le Direzioni Regionali e i Comandi Provinciali.

ķ



DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Con un programma di trasferimento in strutture demaniali di alcune costose sedi di servizio, contiamo di conseguire notevoli risparmi sugli attuali canoni di locazione.

Sono dunque sicuro che anche il prossimo anno sarà di grande evoluzione per il Corpo Nazionale.

Ma tornando alla celebrazione odierna, permettetemi di ricordare tutti i Vigili del Fuoco, permanenti e volontari, che nell'adempimento del dovere, hanno sacrificato la vita.

Il loro sacrificio non sara' dimenticato, e alle loro famiglie esprimo affettuosa vicinanza, assicurando il supporto dell'Amministrazione.

Un pensiero di profonda solidarietà rivolgo ai familiari del Vigile Davide Carlesi, deceduto nell'aprile di quest'anno, durante l'addestramento nel torrente Lima, in provincia di Lucca, e del Vigile Maurizio Berardinucci, deceduto in ottobre, a tre mesi dall'esplosione della fabbrica di fuochi pirotecnici di Citta' Sant'Angelo.

Nel ricordo di questi uomini e con la forza che deve giungere dal loro esempio, auguro a Voi e alle Vostre famiglie, ogni bene ed ogni meritata, ulteriore soddisfazione.

Viva i Vigili del Fuoco! Viva l'Italia!

Alberto Di Pace